

Il Corso dei TRE TORRENTI

(Fontanile di Tradate - Gradiluno - Borrate)

elevato delle coste milanesi 1:25.000 dell'In. Geo. Mil.
(1963)

e la costruzione dello scaricatore delle acque
del FONTANILE di TRADATE nel fiume Olona

1968 - 1978

Con lo scioglimento del Consorzio dei TRE TORRENTI
(che era sorto al solo scopo di curare l'inquinazione dei corsi) e
con le difficoltà sorte dal diffondersi del grave problema
dell'inquinamento urbano e industriale, anche le acque
del Fontanile divennero dal 1951 al 1956 un corso
di liquori fossili. Con l'arresto 2° fiume hospite
ra nei boschi dei RAMASCONI e del RUGARETO
(fiumi di Gole Maffione e Gole Minore), materiale
eterogeneo di ogni tipo, che lasciava la zona in uno
stato deplorabile e tale da fare seri problemi sanitari.
Anche la fauna ne era colpita e rimase per lo più
vittime appassite le situazioni.

Sono così per la volontà dell'AMM. PROV. di Varese
e dei Comuni di Gole Maffione, Gole Minore, Vergano
e Tradate un Consorzio di risarcimento del Fontanile
di Tradate, tale Consorzio sorto nel 1956 e nel 1968
arrivò a compiere uno studio fatto dall'ing. MORINI

Edoardo di uno scaricatore che prelevando le acque di fogna che si immettono nel fontanile in località PONTE D'IRADATE (sentente l'ottinamento del fontanile sulla strada IRADATE - CAIRATE - CASTELLANZA) apriva un impianto di depurazione immettendo le acque nel FIUME OLONA.

I lavori mirati verso il 1975 portarono a preoccupazioni di Comuni posti a sud per un disordinato afflusso di acque di piena che già rendevano la situazione del fondo Valle Olona già precaria, difficile per i continui debordamenti.

Risolti le resistenze i lavori furono portati a termine verso il 1978.

La carta topografica modellata su quella dell'IST. GEOG. MIL 1963 rileva differenze notevoli in confronto a quella del 1762 (presumibile 2. Ponte Leddi) con le modifiche del CAVO GRAPELUSO e del FOSCO BOSENTI anche se mancano riferimenti per il caso CASTIGLIONI. Purtroppo le dimensioni delle VALLI originarie le sorgenti non furono le diature se non in alcuni casi. Sarebbe stato utile per un miglior confronto morfologico e toponomastico.

Ulteriori problemi sono il Comune Boscento non completamente riportato nei documenti in esame.

Interessante la documentazione dell'intenzione del Cav. ZUCCALA ai Ministri della Sanità e dei Lavori Pubblici fatta nel Giugno del 1963 e riportata da "IL NUOVO IDEALE" il 21 GIUGNO 1964.